

## **MOZIONE N. 15 presentata dall'AVV. ALESSANDRO VACCARO**

Il XXXI Congresso Nazionale Forense, riunito in Bari nei giorni 22, 23 e 24 novembre

### **PREMESSO**

- che, in data 31 ottobre u.s., la Camera dei Deputati ha approvato la Riforma della Professione Forense;
- che il testo, per quanto presenti serie di criticità, sicuramente in futuro emendabili, evidenzia e sottolinea nello stesso tempo irrinunciabili principi fondamentali (messi invece in discussione dai decreti governativi) quali la funzione sociale di garante dei diritti del cittadino, l'autonomia, l'indipendenza, la lealtà, la probità, la dignità, il decoro, la diligenza e la competenza dell'Avvocatura;
- che la professione forense non può essere regolata da decreti ministeriali, ma esclusivamente da specifica legge ordinaria;
- che la Riforma propone una figura nuova e moderna della Professione Forense, in linea con le esigenze della nostra società
- che la mancata approvazione della Riforma Forense costituirebbe nell'attuale situazione, un danno irreparabile.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

considerato che non vi sono più tempi tecnici per la discussione politica su eventuali emendamenti al testo licenziato dalla Camera dei Deputati il 31 ottobre 2012 e che quindi non è più procrastinabile l'approvazione da parte del Senato della riforma forense

### **DA' MANDATO**

Al CNF ed OUA di porre in essere tutte le azioni necessarie per conseguire l'immediata approvazione della riforma nel testo approvato dalla Camera dei Deputati.

**MOZIONE N. 29 presentata dall'AVV. FRANCESCO MAROZZI**

**UNIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI FORENSI DELL'ITALIA DEL CENTRO ADRIATICO**

**(ABRUZZO, MARCHE, MOLISE, UMBRIA)**

L'Unione interregionale degli Ordini Forensi dell'Italia del Centro Adriatico rileva la positività dell'impegno profuso dal CNF e dall'avvocatura tutta per giungere all'approvazione del disegno di legge relativo alla nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense;

- Preso atto DELL'AVVENUTA APPROVAZIONE ALLA Camera dei Deputati del detto disegno di legge;
- Ritenuto indispensabile che l'impegno ed il risultato di tale lavoro non vada disperso poiché il contenuto della riforma rafforza la qualificazione e la dignità della professione forense, favorisce l'effettività della tutela dei diritti dei cittadini e migliora la giurisdizione aprendo maggiormente l'accesso qualificato alla professione dei giovani pur tenendo conto che non tutte le istanze dell'avvocatura sono state accolte, che vi sono articoli di questa riforma che debbono trovare un futuro cambiamento, ma nella consapevolezza che l'ulteriore appesantimento della discussione parlamentare impedirebbe il raggiungimento del risultato della sua approvazione obiettivo invece che è condiviso dalla quasi totalità degli Avvocati italiani;
- Rilevato infatti che la mancata approvazione in tempi brevissimi del testo di riforma da parte del Senato vanificherebbe lo sforzo sin qui svolto poiché si perverrebbe senza esito allo scioglimento della legislatura;
- Ritenuto, pertanto, che anche per tale ragione sia auspicabile la immediata approvazione della riforma;
- considerate le richieste pervenute dal mondo dell'avvocatura nei territori delle quattro regioni di riferimento sull'argomento;

Tutto ciò premesso, l'Unione interregionale degli Ordini Forensi dell'Italia del Centro-Adriatico, Abruzzo, Marche, Molise Umbria chiede a questo Congresso di approvare la mozione con la quale si

**INVITA**

il CNF, l'OUA e tutti gli Organi Associativi dell'avvocatura: ad intervenire immediatamente e con la dovuta fermezza in ogni competente sede al fine di conseguire l'obiettivo dell'immediata approvazione da parte del senato della riforma forense nel testo approvato dalla Camera il 31 ottobre 2012.

## **MOZIONE N. 46 presentata dall'AVV. MARIO NAPOLI**

Il XXXI Congresso Nazionale Forense riunito in Bari nei giorni 22, 23 e 24 novembre

### **PREMESSO**

- Che, in data 31 ottobre u.s., la Camera dei Deputati ha approvato la Riforma della Professione Forense;
- che il testo, per quanto presenti serie di criticità, sicuramente in futuro emendabili, evidenzia e sottolinea nello stesso tempo irrinunciabili principi fondamentali (messi invece in discussione dai decreti governativi) quali la funzione sociale di garante dei diritti del cittadino, l'autonomia, l'indipendenza, la lealtà, la probità, la dignità, il decoro, la diligenza e la competenza dell'Avvocatura;
- che la professione forense non può essere regolata da decreti ministeriali, ma esclusivamente da specifica legge ordinaria;
- che la Riforma propone una figura nuova e moderna della Professione Forense, in linea con le esigenze della nostra società
- che la mancata approvazione della Riforma Forense costituirebbe nell'attuale situazione, un danno irreparabile.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

considerato che non vi sono più tempi tecnici per la discussione politica su eventuali emendamenti al testo licenziato dalla Camera dei Deputati il 31 ottobre 2012 e che quindi non è più procrastinabile l'approvazione da parte del Senato della riforma forense

### **DA' MANDATO**

- Al CNF ed OUA di porre in essere tutte le azioni necessarie per conseguire l'immediata approvazione della riforma nel testo approvato dalla Camera dei Deputati.